



BISCOLLA, STRADE A RISCHIO

Raccolta di firme per chiedere più sicurezza

«**MENTRE** le varie fazioni politiche della città si stanno riunendo per decidere quale candidato presentare alle prossime elezioni amministrative, dall'altra parte c'è una periferia sempre più abbandonata a se stessa». Karim Toncelli, un giovane della zona Sud, ha presentato un esposto sulle condizioni della viabilità in Biscolla, alle amministrazioni comunali di Montecatini e Massa e Cozzile, competenti per il territorio della frazione.



Il sindaco **Giuseppe Bellandi**

«**NEL DOCUMENTO** – spiega – ho fatto riferimento all'ultimo incidente stradale, uno degli innumerevoli casi, avvenuto nel territorio che divide i due Comuni. E' stato investito un pedone che stava attraversando in modo regolare il marciapiede. Da anni, i residenti della Biscolla segnalano l'eccessiva velocità dei mezzi in transito, l'ultimo esposto è avvenuto

nel novembre 2018, ma nessun provvedimento è stato preso. Il 4 gennaio scorso è avvenuto l'ultimo disastro. Basterebbe sanzionare chi non rispetta il limite di velocità nella stessa misura di chi non paga il ticket del parcheggio. Sono determinato ad arrivare fino in fondo in questa vicenda». Nel



Apam in collaborazione con Iccrea Banca e ViVal Banca organizza per stamani alle 11, in sede, un incontro formativo sul tema «Utilizzo della moneta elettronica nel mercato turistico».

documento inviato alle due amministrazioni comunali, sottoscritto anche da diversi residenti, Toncelli ricorda che, «nonostante la formale segnalazione del penultimo incidente, depositata il 28 novembre 2018, nessun provvedimento o intervento concreto è stato posto in essere dagli uffici com-

petenti al fine di riportare il tratto stradale in questione alle normali condizioni di sicurezza. La situazione, nell'ultimo periodo, si è ulteriormente aggravata, come dimostrata l'incidente avvenuto il 4 gennaio scorso in cui è stato coinvolto un pedone che stava regolarmente transitando sul marciapiede».

«**L'ALTO** tasso di incidenti – prosegue l'esposto – oltre alle condizioni strutturali della strada, rendono necessaria, quantomeno, l'installazione di dissuasori di velocità, in attesa di soluzioni strutturali che possano creare condizioni di sicurezza sostanziali. Speriamo che le amministrazioni comunali possano intendano realizzare quanto prima un intervento del genere. Chiediamo agli enti interessati di porre in essere quanto prima gli interventi necessari per garantire la sicurezza nella zona». **Da.B.**

PARTITI

Forza Italia ha celebrato i 25 anni

FORZA ITALIA torna a dire no alla pressione fiscale nel giorno del venticinquesimo anniversario della sua fondazione. Sabato scorso, gli azzurri hanno indossato i gilet con il colore che richiama il movimento liberale di massa fondato lo stesso giorno, nel 1994, da Silvio Berlusconi, e sono andati in piazza del Popolo per dire no alla manovra finanziaria del governo Lega-Movimento Cinque Stelle.

IL COMMERCIALISTA Franco Pacini, responsabile regionale del termlismo per Forza Italia, ha ricordato la nascita del progetto ideato dall'imprenditore che ha creato anche Canale 5. Un progetto che sul nostro territorio vede ancora l'impegno di tante persone, a partire dalla segreteria provinciale guidata da Massimo Boni, con il coordinatore dei giovani Matteo Vitale e l'impegno dei due parlamentari Maurizio Carrara e Massimo Boni.



L'onorevole Carrara e Pacini

CORTI & LANDINI SNC
 di Russo Gianni
Verniciatura Arredamenti Civili e Nautici
Laccature e Verniciature Lucida e Poliesteri
 Via Cerbaia, 340 - Lamporecchio (PT) tel. 0573 82900
 fax 0573 802077 - cortilandinisnc@gmail.com

AUTODEMOLIZIONE VALDINIEVOLE
 RICAMBI AUTO USATI • RITIRO A DOMICILIO
 PARTNER DELLE MIGLIORI CASE AUTOMOBILISTICHE
 PONTE BUGGIANESE Via Buggianese, 168/A Tel. 0572 635473

VALDINIEVOLE

Con l'olocausto la pietà è morta

Ponte, suggestiva manifestazione per la Giornata della memoria

CI SONO situazioni in cui le parole non servono per trasmettere emozioni. E' accaduto anche alla scuola media di Ponte Buggianese durante l'installazione per commemorare la Giornata della memoria. Quelle divise dei prigionieri dei campi di concentramento lanciate dalle finestre della scuola erano più eloquenti di tante spiegazioni e arrivavano dritte nell'animo degli spettatori. Come sempre è stata una cerimonia di profondo significato con una grande installazione con musica e

scenografie, curata dagli studenti di alcune classi con la supervisione del professor Emiliano Vanacore, docente di arte, e il supporto del professor Astore e la collaborazione dei genitori. Un lavoro lungo e che ha visto la partecipazione di genitori anche della scuola di Chiesina Uzzanese che fa parte dello stesso istituto comprensivo «Don Milani». Come ha ricordato il professor Vanacore ragazzi e genitori non si sono risparmiati, partecipando agli incontri a scuola anche nelle vacanze di Natale e al-

la sera. «Anche alcuni ex alunni sono tornati per dare una mano alla realizzazione del progetto. Dalle finestre è stato poi srotolato una maxi installazione che raffigurava la celebre Pietà di Michelangelo con la Madonna che stringeva tra le braccia una vittima dell'olocausto e un bambino con una maglietta rossa, la stessa indossata da Aylan, il piccolo di tre anni fuggito dalla guerra in Siria e ritrovato morto su una spiaggia in Turchia, con una scritta «Pietà

l'è morta». Spettacolo che si è poi concluso con un ballo di due attori-genitori davanti l'installazione. Come dire che alla fine la vita vince sulla morte.

Il tutto col sottofondo del gruppo musicale della scuola. Negli interventi della dirigente scolastica e degli amministratori si è parlato di rispetto. «Il rispetto – ha detto la preside Lorenza Lorenzini – inizia dal proprio vissuto, dal proprio personale. Rispetto nei confronti degli amici, dei genitori, degli insegnanti». «Il rispetto degli altri, delle persone è l'aspetto centrale che a scuola e non solo, si deve insegnare», ha aggiunto il sindaco Nicola Tesi. L'assessore alla pubblica istruzione Maria Grazia Baldi rivolgendosi ai ragazzi nel ringraziarli ha detto: «Vi ho visto per tante ore impegnarvi su questo progetto e il risultato di tanto impegno si è visto in questa bella e significativa realizzazione. Per il nostro comune la memoria storica assume poi un significato tutto particolare per quello che è avvenuto nel '44 con l'Eccidio del Padule».

Sabrina Marconi
Valentina Spisa



Il presidente della Federicilismo Bacci

PONTE

«Omologazione fra pochi giorni»

«QUESTA amministrazione attende fiduciosa l'omologazione del ciclodromo che avverrà fra pochi giorni». Così il sindaco Nicola Tesi sulla sua pagina Facebook dopo la visita della commissione tecnica. «Nel corso del sopralluogo – scrive Tesi – la commissione tecnica, in particolare modo il coordinatore della struttura tecnica nazionale Ruggero Cazzaniga ha avuto modo di apprezzare la bellezza e la funzionalità dell'impianto, i piccoli dettagli tecnici rilevati dalla commissione saranno risolvibili all'interno della federazione stessa».



La preside Lorenza Lorenzini (a destra) con il sindaco Nicola Tesi e l'assessore alla pubblica istruzione Maria Grazia Baldi

LAMPORECCHIO NEI LOCALI DELLA «TAVERNA»

«Emozioni della storia» il partigiano Pedani ospite della serata



Roberta Mazzei, presidente Anpi, con il partigiano Marino Pedani.

TANTA gente ha partecipato alla serata, intitolata «Le emozioni della storia» che si è tenuta nei locali della Taverna a Lamporecchio. E' stata organizzata dalla sezione Anpi di Larciano e Lamporecchio, in collaborazione con il Circolo Rinascita, i Rivortosi, l'Associazione Culturale

Orizzonti e Ecceboombo Cineclub. Un'iniziativa organizzata, aspettando la Giornata della Memoria. Ospite principale della manifestazione è stato il partigiano Marino Pedani. Un uomo di 93 anni, residente nel comune di Vinci, che ha raccontato con emozione e passione alcuni momenti della



Maurizio Martina a pranzo con i cittadini di Pieve a Nievole. L'appuntamento, è per mercoledì.

sua vita, legati alla lotta partigiana contro il nazifascismo. E' stato presentato dal presidente della sezione Anpi di Larciano e Lamporecchio, Roberta Mazzei. Tra il pubblico erano presenti il sindaco di Lamporecchio Alessio Torrigiani ed il sindaco di Larciano Lisa Amidei, con i loro rispettivi assessori. Alle 21,15, dopo uno spuntino, è stato proiettato il film «Train de Vie», vale a dire «Un Treno per Vivere». La trama: in un piccolo paese ebraico dell'Europa dell'Est stanno per arrivare i nazisti. Il matto del villaggio ha un'idea geniale e divertente per fuggire verso la libertà. Alla fine della proiezione del film è stato aperto un breve dibattito. La manifestazione ha avuto il patrocinio del comune di Lamporecchio.

m.m.

In breve

Due serate sul soccorso pediatrico

Uzzano

LA MISERICORDIA organizza due serate all'insegna della salvaguardia e della educazione alimentare per i bimbi di età pediatrica. Domani e martedì 5 febbraio si terranno due serate a tema sul soccorso pediatrico indirizzato ai più piccini aperto alla cittadinanza e a chi è interessato, due serate dedicate a far conoscere quelle tecniche fondamentali per agire in maniera sicura verso i problemi e gli imprevisti dei più piccoli. Da martedì invece prende il via il corso Blsd e primo soccorso.



Il sindaco Niccoli incontra dirigente scolastico regionale

Massa e Cozzile

IL SINDACO Marzia Niccoli, con la dirigente scolastica dell'istituto Pasquini di Margine Coperta Lorenza Lorenzini e l'assessore Laura Bertocci, hanno incontrato il direttore dell'ufficio scolastico regionale Ernesto Pellecchia (nella foto), che è cittadino di Massa e Cozzile. «La scuola rappresenta una priorità – afferma il sindaco – e saremo sempre vicini a chi rappresenta la scuola ad ogni livello».

Arriva Nencini a sostegno di Morucci alle primarie

Monsummano Terme

IL SENATORE e segretario nazionale Psi Riccardo Nencini sarà oggi in città a sostegno del segretario locale Furio Morucci, candidato alle primarie di centrosinistra. L'appuntamento è per lunedì 28 gennaio alle 17 al Tiffany Wine Bar in piazza Ferdinando Martini 195.

AMICI ANIMALI



su Facebook: La Nazione
su Twitter: @qn_lanazione

A cura di **PATRIZIA LUCIGNANI**
patrizia.lucignani@lanazione.net



Chiuse per mesi in 3 metri quadrati La storia a lieto fine di due cavalle

Proprietario condannato: nuova vita per Innamorata e Navidade

VIVEVANO in tre metri quadrati, immerse nel loro letame accumulato da mesi. Non vedevano mai la luce del sole, non passeggiavano sull'erba. Una di loro aveva sviluppato una forma di rachitismo che stava compromettendo la sua crescita. Una situazione da incubo per due cavalle che vivevano nelle campagne di Serravalle Pistoiese (Pistoia).

QUALCUNO per fortuna si accorse di questa tortura che andava avanti da circa un anno e segnalò il tutto all'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali) e all'associazione Ihp Italian Horse Protection (organizzazione senza fini di lucro che è riconosciuta dal Ministero della salute e si occupa del salvataggio e del recupero di equidi maltrattati e posti sotto sequestro giudiziario). Accadeva nel settembre 2014. Nei giorni scorsi il proprietario delle due cavalle è stato condannato in via definitiva per il reato di maltrattamento di animali secondo l'articolo 727 comma 2 del codice penale che sanziona la "detenzione di animali in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di gravi sofferenze".

IL TRIBUNALE di Pistoia ha disposto la confisca delle due cavalle e l'assegnazione a Ihp Italian Horse Protection Onlus, che insieme all'Enpa si era battuta per liberarle e da allora le aveva accolte in custodia giudiziale nel proprio Centro di recupero a Montaione (Firenze). E adesso Innamorata e Navidade sono diventate ufficialmente di proprietà di Ihp Italian Horse Protec-

tion Onlus, con assegnazione del Tribunale di Pistoia. Il giudice infatti ha deciso di accogliere anche l'istanza di assegnazione definitiva a Ihp delle due cavalle.

Sonny Richichi, presidente di Ihp ha commentato: «Siamo felici di constatare che l'iter giudiziario abbia riconosciuto e confermato con i fatti ciò che fin dall'inizio abbiamo denunciato, condannando quella che di fatto è una violazione del codice penale del nostro ordinamento. Oggi le due cavalle possono dir-

si definitivamente salve dalla sofferenza che stavano vivendo quotidianamente prima del nostro intervento».

In che condizioni erano le due cavalle quando sono arrivate da voi?

«Magrissime, piene di parassiti esterni e interni. Navidade, che era rinchiusa in quello spazio angusto da quando era piccolissima, aveva una forma di rachitismo. Le abbiamo curate e nutrite e piano piano si sono riprese».

E' stato difficile farle abituare a una vita diversa, visto che per molto tempo erano state chiuse in uno spazio estremamente ristretto?

«Inizialmente le abbiamo tenute per un breve periodo, circa due settimane, in un recinto abbastanza piccolo. Poi piano piano le abbiamo fatte avvicinare agli altri cavalli e le abbiamo inserite in un gruppo. Le abbiamo, come si dice in gergo, "imbrancate". Adesso vivono da veri cavalli, in libertà».



Le due cavalle Innamorata e Navidade: una nuova vita dopo tanti maltrattamenti

La star del giorno



Chi è:
Chester
Età:
6 anni
Cosa gli piace:
riposarsi
Amici umani:
Attilio e Antonella
Vive a:
Viareggio

Inviare le foto dei vostri animali con le descrizioni a:
stardeggiorno@lanazione.net

CAVRIGLIA, EX ZOO

Tornano prigionieri i 17 macachi salvati



NEL 2016 erano stati portati dal parco-zoo di Caviglia (Arezzo) in Olanda per dare loro una migliore sistemazione. Ora sono stati nuovamente trasferiti in Italia, a Napoli. Si tratta di 17 macachi. Lo fa sapere Bruna Monami, responsabile della sezione di Arezzo della lega antivivisezione Leal, l'associazione che fu promotrice del progetto di chiusura della struttura di Caviglia. «Abbiamo conferma che i macachi di Napoli sono quelli che partirono da Caviglia, con destinazione Olanda. Là infatti la Aap, centro di recupero di animali esotici, si era offerta di ospitarli in attesa di una sistemazione consona alle loro esigenze etologiche». «Ora gli animali vengono invece di nuovo riportati in Italia destinati a uno zoo. Ci rammarichiamo nel vedere come gli animali siano trattati ancora una volta come cose e non come esseri senzienti - conclude -, trasportati in giro per l'Europa per poi finire nuovamente prigionieri».

VISITA DAL VETERINARIO

RECENTEMENTE intorno al mondo dei serpenti sta gravitando un po' di caos, soprattutto dovuto all'introduzione di specie esotiche troppo spesso abbandonate. Innanzitutto le uniche famiglie di serpenti che abitano l'Italia sono i Colubridi e i Viperidi con 18 specie totali, di cui solo 4 velenose.

I CASI di decesso per un morso di vipera sono esigui per la scarsa efficacia del loro veleno su un uomo adulto in salute e per la loro indole elusiva nei nostri confronti. Contro ogni immaginazione, distinguere una vipera da un in-



DAVIDE MARRUCHI
Veterinario
libero professionista
Santa Croce sull'Arno
(Pisa)

nocuo colubride italiano è semplice, basta sapere cosa osservare: testa, coda, squame del capo, squame tra occhio e labbro, pupilla, denti, ferita lasciata dal morso. A colpo d'occhio le vipere sono toz-

Serpenti: alcuni sono pericolosi, molti innocui Ecco in che modo si possono distinguere

ze, si muovono lentamente e non sono in grado di allontanarsi velocemente dalla fonte del pericolo, mentre i Colubridi sono scattanti.

UN ALTRO elemento che dovete immediatamente osservare è la forma della testa e della coda: se riuscite a distinguerli molto bene siete di fronte a una vipera, dotata di cranio triangolare e coda più stretta del corpo. Se il serpente

che avete incontrato è a riposo, dovrete controllare se la testa è sollevata dal terreno, in quanto se lo è sarà sicuramente una vipera, sempre in allerta, anche in una situazione di tranquillità.

NEL CASO in cui potete vedere anche le squame un po' più nel dettaglio dovrete far attenzione a quelle della testa, molto più frammentate nella vipera come un mosaico, così come quelle tra

l'occhio e il labbro. Una particolarità della pupilla dei Viperidi è di essere come quella di un gatto, ellittica e verticale, mentre nei serpenti innocui è rotonda. Se purtroppo non siete riusciti a vedere in tempo il serpente, che ahimè vi ha morso, dovrete preoccuparvi principalmente se nella ferita ci sono due punti più grossi, causati dalle zanne velenifere della vipera.

CON QUESTE dritte potrete affrontare con più coscienza un potenziale incontro con un serpente, ricordando che se non disturbati i serpenti se la danno a...squame levate!

CALCIO & BASKET

I RISULTATI

URLO DEI VENTI HA CHIUSO IL PRIX D'AMERIQUE
AL NONO POSTO: L'ALLIEVO DI ANTONIO GREPPI
PROTAGONISTA DI UNA BELLA RETTA D'ARRIVO

Eccellenza Il portiere avversario salva il risultato su Pagano

Biancocelesti, il blitz non riesce

Aletico Cenaia **1**

Valdinievole Montecatini **1**

ATLETICO CENAIA: Serafini, Borboryo (36' Del Gratta), Giari, Mazroui, Signorini, Gemignani T., Maiorana, Sarais, Arrighi (80' Bruzzone), Bani, Bamba (85' Sardi). A disp. Marrucci, Mani, Neri, Gemignani F., Perazzoni. All. Ciricosta.

VALDINIEVOLE MONTECATINI: Bellini, Martinelli, Ghelardoni, Falivena, Moustafa (72' Gianardi), Di Nardo, Fedi, Malih (58' Citera), Pagano, Diomande, Agostini (69' Palaj). A disp. Cappellini, Prato, Tempestini, Neuville, Cardarelli. All. Mucedola.

Arbitro: Alessandro Donati di Livorno coadiuvato da Misson e Pacini di Prato.

Reti: 70' Maiorana (rig), 77' st Falivena **NONOSTANTE** il divario in classifica il Cenaia riesce a imbrigliare il Montecatini.

L'Atletico Cenaia passa in vantaggio nella ripresa ma poi si fa riprendere. Il primo tempo non ha regalato grandi emozioni, solo qualche calcio d'angolo per entrambe le formazioni e poco altro. Nella ripresa la partita si fa più frizzante. Squadre allungate e continui rovesciamenti di fronte. I primi a rendersi pericolosi sono gli ospiti con Pagano, ex di turno, che colpisce la traversa con un bel tiro in diagonale. Al 70' Maiorana dal dischetto sblocca la partita portando in vantaggio i suoi. Ma è un vantaggio che dura poco e al 77' dagli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Pagano è Falivena ad anticipare Gemignani e ad insaccare di testa in rete. Il Montecatini ha l'occasione per passare in vantaggio poco dopo sempre con Pagano ma Serafini si supera e devia in angolo sopra la traversa salvando il risultato. Per il Cenaia è l'ottavo pareggio stagionale e un punto utile per avvicinarsi alla zona franca.

Eccellenza La vittoria sui livornesi firmata da Raffi e Nardi

Ai biancorossi lo spareggio salvezza

Ponte Buggianese **3**

Sporting Cecina **0**

PONTE BUGGIANESE: Kolaj; Perillo (75' Pagni) Del Sorbo Panelli Marchetti; Baronti (56' Tolaini) Meucci Benassi (41' Guastapaglia); Nardi Raffi (65' Brandi) Murgia (61' Arcoraci). All. Scintu.

SPORTING CECINA: Cappellini; Pagliai Lorenzini Zoppi Ferrone; Biserni (50' Rigoni) Mane El Falahi (72' Sarkodie); Barozzi (38' Serini); Campisi R. Veira (65' Biondi). All. Di Tonno.

Arbitro: Barbetti di Arezzo

Marcatori: 12' Raffi (rig.), 23' Nardi, 62' Raffi.

IL PONTE batte per 3-0 lo Sporting Cecina, e conquista tre punti importanti in chiave salvezza. La doppietta di Raffi ed un eurogol di Nardi decidono la sfida gio-

cata al Pertini, iniziata con le timide occasioni prodotte quasi subito da Veira e Murgia. Al 12' Zoppi devia di mano un cross partito dalla sinistra della propria area di rigore: Barbetti concede il penalty al Ponte, che Raffi trasforma, portando i suoi sull'1-0. I biancorossi poi sfiorano il bis con Murgia, e trovano il gol del 2-0 al 23', con una rabbiosa staffilata mancina scoccata da Nardi, che si insacca alle spalle di Cappellini. Il Cecina prova a rispondere al 30' con Veira e Biserni, ma in entrambi i casi Kolaj è attento. Avversari che al 33' subiscono l'espulsione di Pagliai, sanzionato col rosso per aver commesso fallo da ultimo uomo su Raffi. Nella ripresa continua il monologo targato Ponte, con Raffi e Meucci che sfiorano in diverse occasioni il terzo gol, che comunque arriva al 62', con un preciso colpo di testa appoggiato in rete dal numero 9 biancorosso.

Simone Lo Iacono

Serie B Nel secondo tempo la formazione rossoblù di coach Tonfoni segna soltanto 22 punti e adesso scivola verso la zona play-out

Montecatini butta via una partita già vinta all'intervallo

Montecatini **63**

Varese **66**

MONTECATINI: Meini 11, Bolis 6, Marengo 3, Moretti 15, Giorgi 11, Maresca 5, Cipriani 5, Galli 7, Zanini ne, Ciervo ne, Mucci ne, Pellegrini ne. All. Tonfoni.

VARESE: Rosignoli 6, Ferrarese 10, Mercante 21, Passerini 3, Planezio 14, Ivanaj 4, Maruca 8, Caruso, Assui, Calzavara ne, Mottini ne, Trentini ne. All. Vescovi.

Arbitri: Bonetti e Albertazzi.

Parziali: 20-18, 41-32, 55-50.

ALLA fine l'unico vincitore del pomeriggio del Palaterme sarà Raffaele Romano, premiato dal presidente Giampiero Cardelli all'intervallo: Montecatini infatti si butta via e va a dilapidare una vittoria che a metà gara sembrava praticamente certa con un secondo tempo da soli 22 punti complessivi. Alla fine la spunta Varese, che torna a vincere al PalaTerme dopo tempo immemore. Inizio in salita per la truppa di Tonfoni, con Ferrarese che prende subito per mano la Coelsanus e la porta sul 10-4. Montecatini non si scompone, Moretti e Maresca accendono la miccia con 5 punti consecutivi e il contro-parziale di 9-0 è servito. L'impatto del centro ex Livorno sulla partita è devastante: gli ultimi 5 punti del primo quarto rossoblù li segna tutti lui, compreso il tap-in sul fil di sirena che vale il vantaggio della squadra di casa

al termine dei 10' iniziali. Montecatini comincia il secondo quarto così come aveva finito il primo, con tre canestri nei primi tre possessi offensivi che confezionano un parziale complessivo di 8-0 a cavallo fra i primi due tempini. I ripetuti tentativi da fuori degli uomini di Vescovi si spengono tutti sul ferro e la forbice si allarga fino al 34-21. Gli uomini di Tonfoni sono però insolitamente poco reattivi a rimbalzo e concedono a Varese troppi extra possessi. Ad inizio terzo quarto si sblocca anche Fernando Marengo, che trova così i suoi primi punti al PalaTerme: Montecatini scollina così la doppia cifra di vantaggio, prima che Passerini segni la tripla che riporta Varese a -8. È una fase di gara piuttosto concitata, le due squadre sbagliano tanto in attacco. Ma proprio nel momento di maggior difficoltà 4 punti in rapida successione dell'accoppiata Bolis-Cipriani ridanno ossigeno alla truppa di Tonfoni e fanno esplodere il PalaTerme. L'efficacia della difesa diventa fondamentale nell'economia del match. La situazione dei falli in casa Montecatini però diventa ben presto preoccupante, con Varese che dopo 4' è già in bonus e continua a rosicchiare punti fino a pareggiare i conti a quota 62 quando mancano 100 secondi alla sirena finale. A 58 dalla fine arriva il canestro che in pratica decide il match: Ferrarese da tre punti trova la retina e spedisce in zona play-out.

Filippo Palazzoni



Promozione Larcianese dilaga nel finale
Dopo aver subito per un'ora il Calenzano

Calenzano **1**

Larcianese **3**

ATHLETIC CALENZANO: Evi, De Felice, Conti, Balleggi (81' Garvoni), Tarli (81' Gueye), Manneli, Berretti, Aldrovandi (68' Cerretini), Cutini, Massaro, Niccolai. All. D'Annibale.

LARCIANESE: Fedele, Bizzarri, Monti, Volpi, Porciani, Spatola, Marzico, Amatucci, Grillo (92' Borselli L.), Borselli A., Fagni (81' Dingozi). All. Andreoli.

Arbitro: Tomaiuolo di Pontedera.

Marcatori: 42' Massaro, 65' Borselli A., 83' Dingozi, 89' Grillo.

MEZZ'ORA finale da dimenticare per il Calenzano. Fino al 65' padroni di casa in vantaggio di una rete costruita e realizzata da Massaro al 42'. Poi la svolta; fallo ingenuo di Berretti su Fagni in area e rigore sacrosanto realizzato da Borselli A. All'81' si fa male Tarli. Mister D'Annibale non lo rimpiazza con un difensore, la squadra sbanda ed all'83' Dingozi appena entrato è bravo a segnare. All'89' invece è Grillo (il migliore dei viola larcianesi così come Massaro tra i locali) a realizzare dopo un veloce discesa.

Promozione Vittoria in rimonta per gli azzurri contro la Sestese che adesso insegue a otto punti

Lampo consolida il secondo posto in classifica

Lampo **2**

Sestese **1**

LAMPO: Pannocchia, Tredici, Dragomanni (24 Gelli), Fattori, Allori, Becherini, Dianda, Agostiniani (70 Zoppi), Cerri, Bonfigli (74 Donati), Kodrazzi (76 Imperatore). Allenatore Riccardo Agostiniani.

SESTESE: Giusti, Whabi (76 Di Vico), Dainelli, Bonfanti, Bellagamba (86 Lazri), Ravanelli, Mainardi, Bettazzi (71 Marzeglia), Nardi, De Gori, Torrente (81 Bonfanti). Allenatore Pietro Giusti.

Arbitri: Maccanti della sezione di Pisa.

Marcatori: 15 Nardi, 25 Kodrazzi, 50 Cerri.

LA LAMPO conquista un'importante vittoria per la classifica. Supera con merito per due reti a uno una diretta concorrente, consolida la seconda posizione e allontana la Sestese, terza in classifica a otto punti di distacco. È stata una bella partita, giocata bene da entrambe le formazioni che meritano di essere nei quartieri alti della classifica. La Sestese è passata in vantaggio dopo 15 minuti con una rete di Nardi, che sul filo del fuorigioco, ha anticipato con un tiro il portiere Pannocchia.

Il pareggio è arrivato al 25 con una conclusione di Kodrazzi. Un tiro cross che ha sorpreso il portiere ospite Giusti, artefice tre minuti prima di un grande intervento sempre su conclusione ravvicinata, tirata a colpo sicuro, della punta azzurra. Nella ripresa al 50 Cerri, di testa in anticipo, ha deviato la palla in rete, capovolgendo a favore della Lampo il risultato. Fino al novantesimo la Lampo ha controllato senza particolari problemi la reazione della Sestese. Anzi all'87 con Imperatore è andata vicinissimo alla terza rete.

Massimo Mancini

MONTECATINI

Numero verde 800010411
Ag. fotografica Paolo Nucci
Email montecatini@iltirreno.it
Telefono 0572/772461
Fax 0573/32409



L'EVENTO

Maserati all'ingresso e clientela selezionata L'opening party del Twiga è da sold out

Nel complesso liberty del Kursaal tornano le luci e la musica dopo anni di buio. E decine di giovani non hanno trovato posto

MONTECATINI. Avevamo capito male. Avevamo capito ingresso gratuito e selezione sulla porta. E allora ai piedi scarpe eleganti, indosso camicia e pullover da navigati frequentatori. Avessimo sventolato il tesserino, probabilmente saremmo passati: bastava farsi riconoscere. Ma quello che interessava erano le risposte fornite all'ingresso, a chi sperava di varcarlo.

«Stasera entrare è quasi impossibile»: ecco il risultato. All'addetto che ce lo riferisce badiamo bene a replicare. Capiamo subito che il Twiga non è per tutti. Ma non crediamo sia discriminazione, o roba snob; è una valutazione che nulla ha di aristocratico e neppure di raffinato. Il punto è che si distingue e basta. Per esempio, concretamente, tra chi ha prenotato un tavolo (il costo partiva più o meno da mille euro) e chi no. E tra chi «conosce» e chi no. Fuori restano quelli che non hanno prenotato e che non «conoscono».

Eppure quel fascio di luce che dalla piazzetta del Kursaal ha irradiato la notte di Montecatini faceva pensare a qualcosa di differente. L'hanno notato in parecchi. Quel laser sparato in cielo invitava tutti: sabato 26 gennaio, opening party, Twiga The Club, corso Roma 22.

Più che un'inaugurazione, era una festa privata. Un'oretta in fila, il solito addetto di fronte a sbarrare la strada. Con il termometro inclemente che segnava gradi intorno allo zero. Freddo. E mugugni.

Una cinquantina di giovani hanno tentato l'impresa in-

sieme a noi. Pochi o tanti? Sono entrambe legittime opinioni. Noi di sabato sera, con il viale Quattro Novembre lì dietro l'angolo, ce ne aspettavamo di più.

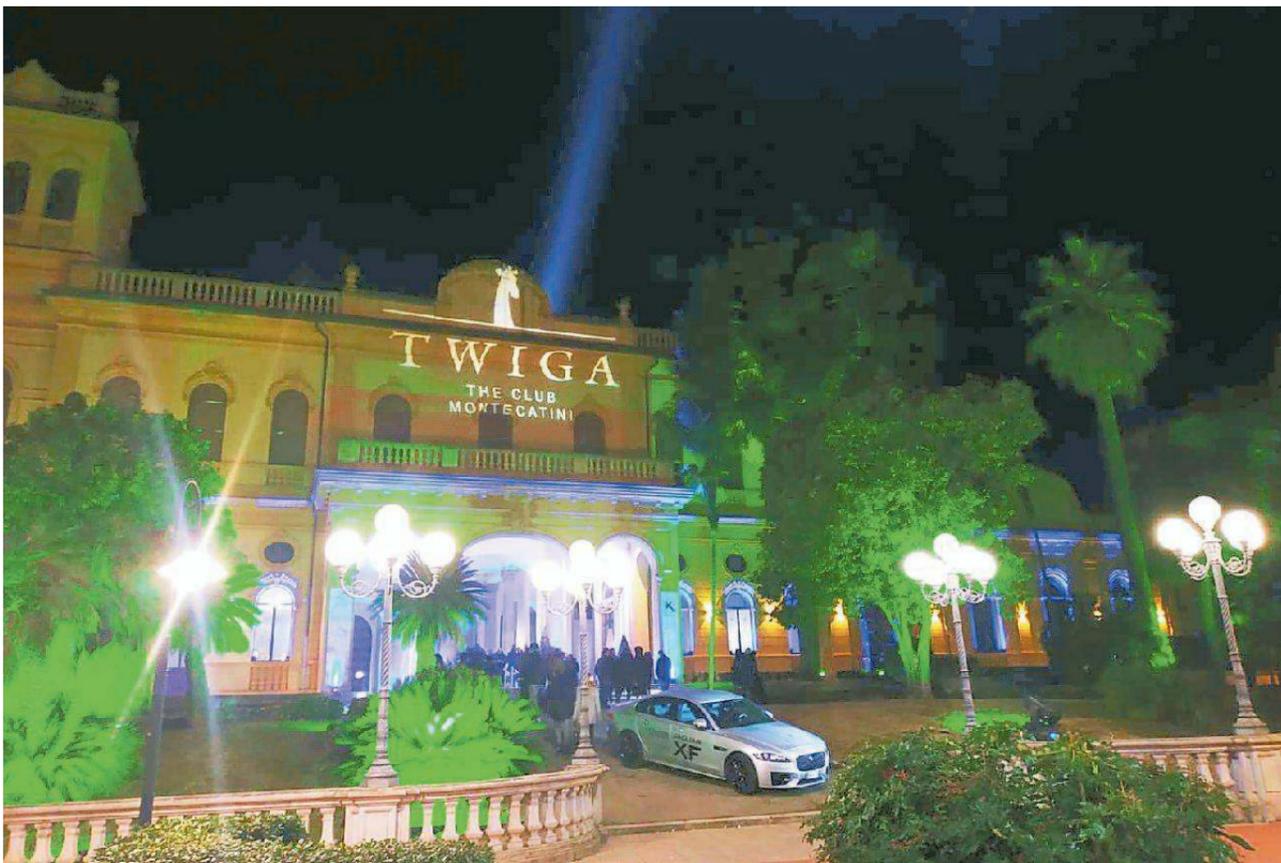
Dunque in fila, raggomitolati su se stessi per proteggersi dall'aria pungente, sbattendo i piedi. Con l'occhio che non si perde un movimento nella zona ingresso tavoli. «Cosa hanno loro che io non ho?». Succinta al massimo la rappresentanza femminile, pur nel gelo. Gli uomini si finiscono i polpastrelli a forza di stringere mani, ma non la classica ed elegante stretta, bensì quell'energico contatto che sforza soprattutto i polsi.

Cosa succede dentro, bisogna immaginarselo. Oppure lo si guarda sui social. Musica mainstream, bottiglie «sbocciate», divanetti, miniscala pista da ballo fatta per sfiorarsi. Accenni di lusso. Trecento persone in tutto e ci si gira a fatica: da almeno una settimana il locale era sold out. La selezione sulla porta. E gli altri che restano fuori a guardare quelle due Maserati fiammanti piazzate sul vialetto. A osservare dal marciapiede l'immagine proiettata sulla suggestiva facciata liberty del Kursaal: la giraffa del Twiga, il club lanciato in Versilia da Briatore e Santanché.

C'era una sala giochi negli anni ruggenti. Da anni niente, vuoto, stanzoni chiusi. Sabato notte sono tornate le luci, la musica, la folla. La prima sera è un privilegio per pochi. Per gli esclusi, magari, ci saranno altre occasioni.

-

Luca Signorini



LE IMMAGINI

Il raggio laser su nel cielo una calamita per i curiosi

Nella foto in alto l'opening party del Twiga, con una Maserati parcheggiata davanti all'ingresso e il "laser" sopra l'edificio. Qui accanto clienti dentro il locale e giovani rimasti fuori.

LAVORO

Infinity Tissue, i dipendenti difendono l'azienda e il titolare

LUCCA. No, quell'articolo non c'è piaciuto perché non rispetta la realtà della nostra azienda e il rapporto di lealtà e fiducia che ci lega al nostro titolare **Domenico Lombardi**. È questa, in sintesi, la considerazione che una delegazione della Infinity Tissue, azienda di meccanica per conto terzi con sede a Massa e Cozzile, è venuta a esprimere ieri nella redazione del Tirreno di Lucca a seguito di un articolo pubblicato

sabato dal giornale, in cui si dava conto di alcuni ritardi nel pagamento degli stipendi ai dipendenti (alcuni dei quali impiegati in aziende della Piana di Lucca) a fronte di cospicui investimenti immobiliari. Problemi segnalati al giornale da un lavoratore che ha preferito rimanere anonimo e successivamente confermati al Tirreno da un sindacato.

La questione, però, ha toccati sul vivo molti dipendenti che

hanno giustamente voluto dire la loro su questa vicenda, con una visita alla redazione e una nota scritta in cui ribadiscono alcuni concetti. Eccoli: «Scriviamo a seguito dell'articolo uscito sabato sulla cronaca di Lucca e Pistoia dal titolo: "La ditta non li paga ma fa investimenti". In primo luogo teniamo a precisare che l'azienda Infinity Tissue ha sempre pagato regolarmente gli stipendi ad eccezione di quello di

dicembre 2018. Per altro precisiamo che l'azienda nella persona del suo titolare ha comunicato il motivo di questo breve ritardo, ovvero il pagamento deve ancora arrivare di una fattura di circa 300mila euro da parte di un cliente. Teniamo altresì a precisare che nessuno dei 50 nomi sottoscritti è stato contatto n merito ai fatti riferiti dall'articolo. Il dipendente anonimo ha quindi parlato a titolo personale senza alcun potere di rappresentanza. Evidenziamo che un articolo del genere può solo nuocere all'azienda per cui lavoriamo e mettere a rischio il nostro posto di lavoro. Per cui da oggi siamo in guerra ma nei confronti di chi ha diffuso queste notizie. In conclusione ribadiamo la nostra assoluta fiducia

nell'operato dell'azienda e del suo amministratore, Domenico Lombardi che gode della nostra piena stima e fiducia».

Seguono i nomi di cinquantadue dipendenti dell'azienda: Luca Bendinelli; Giuseppe Bessio; Emanuele Biundo; Giuseppe Biundo; Grazio Biundo; Brahim Bouallali; Antonino

«Gli stipendi in ritardo sono dovuti al mancato pagamento da parte di un cliente»

Briffi; Benedetto Cafa; Marco Calandra; Filippo Chilo; Francesco Chiti; Claudio Ciardelli; Juri Cogilli; Francesco Coltelli; Lorenzo Coppi; Alessandro De-

corato; Rocco De Blasi; Pasquale Di Dio; Emanuela Diana; Andrea Diara; Marius Dutu; Astrid Elstner; Gino Faneli; Angelica Fausciana; Daniele Gaggini; Emanuele Giudice; Ignazio Italiano; Armelle Jacquemin; Stefano Lazzareschi; Giovanni Lombardi; Matteo Magurno; Mirko Massi; Massei Roger; Giuseppe Monachella; Loris Monachella; Marsel Monachella; Simone Monachella; Roberto Monti; Federico Morello; Lorenzo Natali; Giulio Orlandi; Cristian Parlapiano; Silvio Pupi; Franco Savino; Angelo Savone; Simona Scepi; Andrea Scuvera; Sicali Vincenzo; Nicola Siveri; Giuseppe Timpano; Antonella Volpi; Mahdi Zerai; Manuele Demichelis. —

DA NON PERDERE

AL CINEMA A PISTOIA E PROVINCIA

PISTOIA

LUXCINEHALL
Corso Gramsci, 3-5 tel. 0573 33820

Sala Sole: **Creed II**
con Sylvester Stallone, Samuel L. Jackson
ore 15, 17.30, 20, 22.30

Sala Luna: **La favorita**
con Emma Stone
ore 15, 17.30, 20.30, 22.30

Sala Saturno: **Maria regina di Scozia**
ore 17.30, 20
Sala Saturno: **Non ci resta che il crimine**
di Massimiliano Bruno
con Gianmarco Tognazzi
ore 22.30

Sala Plutone: **Mia e il leone bianco**
con Daniah De Villiers
ore 17.30

Sala Plutone: **L'agenzia dei bugiardi**
di Volfrango De Biasi con Massimo Ghini
ore 20.15

Sala Plutone: **Glass**
con Bruce Willis
ore 22.30

ROMA

Via Laudesi, 6 tel. 0573 1873086

Se la strada potesse parlare
con Kiki Layne
Domani - ore 19.15

Degas - Passione e perfezione
e un docu-film diretto da David Bickerstaff
(per la grande arte al cinema)
Ore 17.15, 19.20, 21.30

QUARRATA

NAZIONALE
Via Montalbano, 11 tel. 0573 775640

Compromessi sposi
di Francesco Micciché
con Diego Abatantuono
ore 16, 18.15, 21.15

MONTECATINI TERME

IMPERIALE
Via D'Azeglio, 5 tel. 0572 78510

Glass
con James McAvoy
Domani - ore 20.30

Creed II
di Steven Caple Jr
con Tessa Thompson
Domani - ore 20.45

La favorita
con Olivia Colman
Domani - ore 20.40 (vers.orig.)

Bohemian Rhapsody
con Rami Malek, Ben Hardy, Joseph Mazzello
Domani - ore 20.30

EXCELSIOR
Viale Verdi, 66 tel. 0572 904289

Sala 1: **Degas - Passione e perfezione**
(per la grande arte al cinema)
Domani - ore 21

Sala 2: **Ricomincio da me**
di Raymond De Felitta
con Jennifer Lopez
Domani - ore 21.15

PESCIA

SPLENDOR
Piazza Matteotti, 16 tel. 0572 477396

Sala Rossa: **Maria regina di Scozia**
con Guy Pearce
Domani - ore 21.20

Sala Blu: **Non ci resta che il crimine**
di Massimiliano Bruno, con Alessandro Gassmann, Marco Giallini
Domani - ore 21.30

AL CINEMA A PRATO E SESTO FIORENTINO

PRATO

CENTRO PECCI CINEMA
viale della Repubblica, 277 tel. 0574 5317

Il sacrificio del cervo sacro
Domani - 16.15 (vers. orig. sott.)

Degas - Passione e perfezione
Ore 18.30 (vers. orig. sott.)

Degas - Passione e perfezione
Ore 21.15 (vers. orig. sott.)

EDEN
Via Cairoli, 24 tel. 0574 21857

Sala 1: **La favorita**
ore 21.15 (vers. orig. sott.)

Sala 2: **Se la strada potesse parlare**
ore 21.15

Sala 3: **Mia e il leone bianco**
Domani - Ore 16

Sala 3: **Maria Regina di Scozia**
Domani - ore 18, 21.15

MULTIPLEX OMNIA CENTER
Via delle Pleiadi, 16 tel. 0574 549628

Creed II
ore 17.45, 20.20, 22.15, 22.50

L'uomo dal cuore di ferro
ore 17.50, 20.20, 22.45

La favorita

ore 17.45, 20.15, 22.40
Compromessi sposi
con Vincenzo Salemme
ore 16.30, 18.30, 20.20, 22.40

Ricomincio da me
con Jennifer Lopez
ore 16.20, 18.30, 20.30, 22.40

L'agenzia dei bugiardi
con Giampaolo Morelli
ore 16.20, 18.30, 20.30, 22.40

Mia e il leone bianco
ore 16.30, 17.30, 18.30, 20.30

Glass
ore 17.30, 20.15, 22.45

Maria regina di Scozia
ore 20.10, 22.40

City of lies - L'ora della verità
ore 16.10, 22.45

Non ci resta che il crimine
con Gianmarco Tognazzi
ore 16.20, 18.30, 20.30, 22.40

Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità
ore 20.15, 22.40

Aquaman
ore 17.15, 20, 22.45

Ralph spacca Internet
ore 20.15

ore 17.45

Bohemian Rhapsody
ore 17.10, 20.10, 22.45

Degas - Passione e perfezione
il docu-film diretto da David Bickerstaff
ore 18.50, 21

TERMINALE
Via Carbonaia, 31 tel. 0574 37150

Riposo

SESTO FIORENTINO

MULTISALA GROTTA
Via Gramsci, 387 tel. 055 446600

Sala 1: **Creed II**
ore 19.10, 21.20

Sala 2: **Mia e il leone bianco**
ore 19.15

Sala 2: **Non ci resta che il crimine**
ore 21.15

Sala 3: **La favorita**
ore 19.15, 21.15

Sala 4: **Degas - Passione e perfezione**
ore 19.10

Sala 4: **Glass**
ore 20.15

GIORNATA DELLA MEMORIA

Quelle lettere
dalla Germania
del maresciallo
Cordelio Storai

In palazzo comunale la presentazione del libro
scritto dal nipote del carabiniere internato

PISTOIA. Nell'ambito del programma di iniziative organizzate per la Giornata della Memoria, oggi pomeriggio alle 18, nelle Sale affrescate del palazzo comunale, verrà presentato il libro di **Tiziano Storai** "Lettere dalla Germania" (End-Edizioni Non Deperibili, 2018). Nel libro viene ripercorsa la vicenda umana di **Corde-lio Storai**, maresciallo dei Reali Carabinieri, e di sua moglie Rita, durante la Seconda guerra mondiale, nel paese di Monsummano, sconvolto, come tanti altri paesi toscani, dalla drammaticità del conflitto.

Cordelio viene fatto prigioniero in Jugoslavia e internato in Germania e l'autore rico-

struisce la memoria di quel tragico periodo attraverso documenti, racconti, testimonianze e, soprattutto, attraverso la corrispondenza che i due protagonisti si scambiarono tra la fine del 1943 e l'estate 1945.

L'autore ne discute con **Al- do Bartoli**, presidente del comitato provinciale di Pistoia dell'Anpi, e con **Matteo Grasso**, direttore dell'Istituto storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Pistoia. Coordina **Stefano Bartolini** della Fondazione Valore Lavoro. Porterà un saluto **Silvia Biagini**, presidente della Fondazione Valore Lavoro.

L'iniziativa è a ingresso libero.



Tiziano Storai: nel suo libro ripercorre la vicenda umana di Cordelio e della moglie Rita attraverso le loro lettere

L'ultimo appuntamento per la Giornata della Memoria sarà venerdì 1° febbraio nell'aula magna del Liceo scientifico, in viale Adua 187. Dalle 11 alle 13 si terrà "Shoah, i figli dei sopravvissuti", un incontro con **Vivi Salomon**, che, di origine triestina ma residente da molti anni a Tel Aviv, arriva a Pistoia per incontrare gli studenti e testimoniare la propria

esperienza. Figlia di sopravvissuti allo sterminio, **Vivi Salomon** parlerà in particolare delle ripercussioni che la sua storia familiare (la madre deportata ad Auschwitz, la tragica fine della zia) ha avuto sulla sua vita e proporrà una riflessione su cosa significhi ancora oggi la Shoah per le giovani generazioni ebraiche. L'incontro è riservato agli studenti. —

INCONTRI

La Costituzione nel cuore
per un volo dal 1943 a oggi
attraverso la storia italiana

PRATO. Il Centro Pecci ospita oggi alle 18 l'iniziativa "W La Storia Viva. La Costituzione nel cuore", un dialogo tra **Carlo Smuraglia** (presidente emerito dell'Anpi nazionale e autore del volume "Con la Costituzione nel cuore-Conversazione su storia, memoria e politica") e **Tomaso Montanari** (presidente di Libertà e Giustizia). L'incontro è a ingresso libero.

Si tratta di un viaggio attraverso una storia che sembra passata ma che è invece sempre viva e ricca di messaggi propositivi, intrecciata ad eventi e questioni centrali e odierne per la nostra Repubblica.

Carlo Smuraglia è stato combattente nella Resistenza, poi giurista e avvocato, eletto dal parlamento componente del Consiglio superiore della magistratura, poi senatore della Repubblica e presidente dell'Anpi dal 2011 al 2016.

Nel 2018 ha pubblicato "Con la Costituzione nel cuo-

re-Conversazione su storia, memoria e politica" in cui ripercorre la storia del Paese dal 1943 a oggi raccontata attraverso la Costituzione e il vissuto dell'autore intervistato da Francesco Campobello.

Tomaso Montanari, storico dell'arte ed editorialista, è professore di Storia dell'arte moderna all'Università per stranieri di Siena. —



Carlo Smuraglia, presidente emerito dell'Anpi nazionale è stato anche senatore e membro del Csm

INFO/PT E PROVINCIA

LE FARMACIE DI
TURNO

PISTOIA

Farmacia S. Francesco
via Curtatone e Montanara 21,
tel. 057320283
Farmacia Comunale
viale Adua 40,
tel. 057329381 (sempre aperta)

QUARRATA

Farmacia Chilleri
via Montalbano 208,
tel. 057372291

MONTECATINI TERME

Internazionale
Piazza del Popolo, 37
tel. 057270082

Il Signorino
ristorante - pizzeria - vineria

Menù di San Valentino

PROSECCO DI BENVENUTO
Antipasto Fantasia del Mare
(Carpaccio di Tonno, Tartare Trepida di Ricciola e Gamberone Gratinato al Miele di Castagno)

PRIMO
Raviolo Rosso di Crema di Bufala con Scampi di Sicilia

SECONDO
Astice Gratinato con Macedonia di Verdure al Forno

DOLCE
Red Velvet in Salsa di Arance Rosse

MENÙ DEGUSTAZIONE BEVANDE COMPRESSE € 35,00
(è richiesta la prenotazione)

Tel. 0573 475028 / 475293
Via Bolognese 207 - Loc. Signorino - Pistoia - www.ilsignorino.it

INFORMAZIONI UTILI/PRATO

LE FARMACIE DI TURNO

PRATO

APERTE DOMENICA 27 GENNAIO 2019

Borgonuovo via Alessandro Scarlatti 3/C, tel. 0574 663125. Orario: 8.30-20

Comunale 2 via Strozzi 99 - località Centro, tel. 0574 29260. Orario: 9-13 / 16-20

Comunale 4 via Cilianuzzo 19/21, tel. 0574 465806. Orario: 9-13.

Comunale 5 via Fiorentina 1/A, tel. 0574 633776. Orario: 9-20.

Comunale 6 via dell'Alberaccio 64, tel. 0574 41429. Orario: 9-13.

Comunale 13 via Montalese 450, tel. 0574 652422. Orario: 9-13.

Della Pietà via Balbo 50, tel. 0574 25357. Orario: 10-18.

Di Rienzo via Fosso del Masi 62-64, tel. 0574 643099. Orario: 9-13 / 15.30-19.30.

Falchi via Roma 123/A, tel. 0574 25176. Orario:

8.30-13 / 16-20.

San Francesco via delle Pleiadi 27, tel. 0574 26134. Orario: 9-13.30 / 15.30-20.

FERIALI CON ORARIO CONTINUATO

Borgonuovo, via A. Scarlatti, 3/C tel. 0574 663125. Orario 8.30-20

Bottari, viale della Repubblica 185 tel. 0574 583512 Orario 9-20.

Carbone, viale Montegrappa 8/10 tel. 0574 581266 Orario 8.30-20.

Celli, via Roma 308 tel. 0574 633166. Orario 8.30-20. **Della Pietà**, via Balbo, 50 tel. 0574 0574 25357 Orario 8.30-19.30.

Del Pino, via Galcianese 42/M tel. 0574 607359 Orario 8.30-20. **Di Coiano**, via Bologna, 459/U tel. 0574 693299 Orario 8.30-19.30.

Di Galiana, via J. Bettazzi 49 tel. 0574 811229 Orario 8.30-20.

Di Mezzana, via Vannucchi 2 tel. 0574 592969 Orario 8.30-20.

Di Narnali, via Pistoiese 459 tel. 0574 811109 Orario 8.30-20.

Di Tobbiana, via per Iolo 28/C

tel. 0574 661470.

Orario 8.30-19.30.

Etrusca, via Pistoiese 174/D

tel. 0574 25168 Orario 8.30-20.

Mazzinghi, via Trav. Pistoiese 17 tel. 0574 815011. Orario 8.30-20.

Moderna, via Mazzini 8 tel. 0574 22604

Orario 8-20.

S. Martino, via Gherardi, 88 tel. 0574/461236.

Orario 8.30-20.

Santa Gonda, viale Montegrappa 238

tel. 0574 592793 Orario 8.30-20.

San Francesco "Parco Prato"

tel. 0574 26134 Orario 9-20.

Villa Fiorita, via Malpighi 7/B tel. 0574 460707

Orario 8.30-20.

APERTURA 24 ORE SU 24

Comunale 3 Piazza Mercatale, 147/A

tel. 0574 30327.

Comunale 12 Via Cavour, 91/93

tel. 0574 27986.

BASKET: SERIE B



Moretti, uno dei più positivi di Montecatini prima del black out

Montecatini, come hai fatto? È una sconfitta incredibile

Termali avanti per tutta la partita contro Varese, poi il finale-harakiri
Negli ultimi minuti la formazione di Tonfoni ha smarrito la via del canestro

MONTECATINI. Una sconfitta che più beffarda non si può per Montecatini: Varese prende il comando a 58" dalla fine dopo una gara a inseguire e costringe i rossoblù (66-63 il finale) alla settima sconfitta nelle ultime otto partite, che li relega in piena zona playoff. Tante recriminazioni per i termali, una su tutte il 55% dalla lunetta, con 4 errori pesanti negli ultimi due minuti, nel contesto di una prestazione comunque positiva, conclusa con una sconfitta del tutto sfortunata. Coach Tonfoni presenta subito la novità Marengo in quintetto base, e il nuovo gauchero rossoblù prova subito a rendersi utile. Non tanto in attacco, quanto nella metà campo difensiva, che è il vero fulcro della gara di Montecatini. Dopo un inizio balbettante (4-10), i rossoblù cambiano marcia e mettono in difficoltà Varese, che non riesce a trovare buoni tiri. Passerini spara a salve (0/4 al 20"), Rosignoli si fa trovare pronto in area ma i lunghi rossoblù lentamente gli prendono le misure, e i 5 punti in fila nel cuore del primo quarto di Moretti (compresa una tripla, non proprio del suo bagaglio) sono il segnale che Montecatini



Il tecnico di Montecatini, Tonfoni

è entrata in partita. Il sorpasso è siglato da Giorgi, che dopo le prime due amnesie contante (4-10), i rossoblù cambiano marcia e mettono in difficoltà Varese, che non riesce a trovare buoni tiri. Passerini spara a salve (0/4 al 20"), Rosignoli si fa trovare pronto in area ma i lunghi rossoblù lentamente gli prendono le misure, e i 5 punti in fila nel cuore del primo quarto di Moretti (compresa una tripla, non proprio del suo bagaglio) sono il segnale che Montecatini

esterno, Montecatini produce un 12-2 che è manna dal cielo. Bolis e Giorgi segnano il vantaggio in doppia cifra (28-18), coach Vescovi inserisce Maruca che tra le guardie lombarde si dimostra quello più dentro la partita. Una sua tripla rompe il break dei padroni di casa, ma Giorgi è ispirato e Galli segna il massimo vantaggio interno (34-21). Il time out di Vescovi cambia faccia alla Coelsanus, Mercante si fa carico di provare la rimonta e Ivanaj sigla il -6, la

trippla di Cipriani consente a Montecatini di andare al riposo sul +9 (41-32). La ripresa vede il trionfo delle difese sugli attacchi, Montecatini vede il canestro sempre meno e Varese si regge sui tiri liberi. Planezio è solido nel pitturato e impedisce agli avversari la fuga buona, un vantaggio tra gli 8 e i 10 punti che i rossoblù non riescono ad aumentare. E sarà questa la chiave della vittoria varesina, ovvero aver impedito che il divario aumentasse e tenendosi pronta ad azzannare la partita. L'occasione si presenta nell'ultimo quarto, il simbolo della fatica offensiva termale. L'ultimo lampo di Montecatini lo firma Moretti (59-52 al 33"), da qui la difesa ospite stritolata i rossoblù che commettono diverse ingenuità, i rossoblù perdono lucidità, qualche fischio arbitrare li penalizza. Maruca e Mercante sono caldi ma è Ferrarese, su assist di Maruca, a segnare a 58" dalla fine la tripla del sorpasso. Montecatini accusa il colpo e sciupa diverse occasioni per impattare, compresi 3 liberi di Marengo. La partita sfugge via, lasciando pubblico e giocatori stupefatti. —

(r.d.m.)

CECINA	83	PAVIA	86
DOMODOSSOLA	76	PIOMBINO	63

CECINA: Forti 11, Gaye 7, Murolo 4, Biancani 7, Spera n.e., Mennella 11, Guerrieri n.e., Cicchetti 20, Bianco 1, Salvadori 22, Filahi 0. All.: Russo.

DOMODOSSOLA: Fornara 11, Ballabio 13, D'Andrea 10, Di Meno 14, Marzullo 2, Manzo n.e., Rovere 15, Patani 4, Avanzini 2, Zaharie 5. All.: Milli.

ARBITRI: Marzulli e Fusari. Parziali: 29-16, 16-23, 21-16, 17-21. Progressivi: 29-16, 45-39, 66-55, 83-76

PAVIA: Spatti 23, Torgano 11, Benedusi 12, Di Bella 11, Manuelli 8, Visigalli, Mascherpa 13, Crespi 8, Ciocca, Fazioli. All.: Baldiraghi.

PIOMBINO: Persico 9, Bazzano 7, Molteni 1, Bianchi 6, Iardella 13, Mazzantini 14, Riva, Pedroni 1, Fratto 9, Procacci 3. All.: Andrezza.

ARBITRI: Barilani e Rubera di Roma.

EMPOLI	80	S. MINIATO	81
VIGEVANO	55	VALSESIA	76

USE EMPOLI: Raffelli 21, Giannini 15, Corbinelli 12, Botteghi 11, Giarelli 9, Stefanini 6, Sesoldi 2, Landi 2, Calugi 2, Perin, Antonini, Falaschi. All. Bassi.

VIGEVANO: Petrosino 14, Rossi 11, Panzini 10, Minoli 7, Ferri 7, Vecerina 5, De Gregori 1, Verri, Martinoli, Pavese. All. Piazza.

ARBITRI: Bianchi di Rimini, Bergami di Bologna.

BLUKART SAN MINIATO: Preti 27, Nassetto 21, Benites 9, Lasagni 9, Neri 8, Trentin 8, Magini 7, Apuzzo 2, Capozio, Ciano, Regoli, Daini Palesi. Allenatore: Barsotti.

GESSI VALSESIA: Cernivani 26, Criconia 21, Quartuccio 12, Gloria 7, Ambrosetti 6, Panzieri 5, Dessi 1, Brigato, Ouro-bagna, Vercelli. Allenatore: Bolignano.

ARBITRI: Di Luzio e Doronin Parziali: 18-23, 32-47, 70-61

MONTECATINI	63	ALBA	78
VARESE	66	S. GIORGESE	84

MONTECATINI: Bolis 6, Meini 11, Galli 7, Moretti 15, Cipriani 5, Maresca 5, Giorgi 11, Marengo 3, Ciervo ne, Zanini ne, Mucci ne, Pellegrini ne. All.: Tonfoni.

VARESE: Ivanaj 4, Passerini 3, Planezio 14, Ferrarese 10, Assuj, Mercante 21, Maruca 8, Rosignoli 6, Caruso, Trentini ne, Mottini ne, Calzavara ne. All.: Vescovi

ARBITRI: Bonetti e Albertazzi.

PARZIALI: 20-18, 41-32, 55-50.

ALBA: Dell'Agnello 18, Ielmini 14, Gioda, Colli 3, Danna 24, Tarditi 5, Lanzetti ne, Pollone, Antonietti 4, Coltro 10, Ndour ne. All.: Jacomuzzi.

SANGIORGESE: Cozzoli 16, Roveda 2, Di Ianni 9, Rota 15, Parlato 11, Frison ne, Fioravanti, Toso 11, Fasani ne, Bocconcelli 15, Colombo 5, Plebani ne. All.: Quilici.

ARBITRI: Attard di Priolo Gargallo e Castiglione di Palermo.



Un sottomano di capitano Guido Meini

ECCELLENZA

I BIANCOVERDI AL QUARTO POSTO

Brividi ad alta quota Pro Livorno batte il San Miniato di misura e sale in classifica



Un'azione del Pro Livorno Sorgenti (FOTO D'ARCHIVIO PENTAFOTO)

PRO LIVORNO SORG. 1
SAN MINIATO BASSO 0

PRO LIVORNO SORGENTI: Sannino, Spagnoli, Pirone (72' Bani), Falleni, Salemno, Bulli (77' Gazzanelli), Filippi M. (86' Brizzi), Quilici, Pellegrini M., Angiolini (59' Petri), Rossi. A disp.: Turco, Carani, Pellegrini S., Filippi F., Zoncu. All.: Niccolai.

SAN MINIATO B.: Battini, Bozzi, Colombo, D'Angelo (76' Onnis), Simoncini, La Rosa, Moncalvo, Marinari, Pagnotta (74' Pellegrini), Bencini, Borselli (89' Faraoni). A disp.: Pinelli, Traore, Marianelli, Bottazzo. All.: Venturini.

ARBITRO: Pistolesi di Piombino.

RETI: 78' Rossi.

LIVORNO. Vittoria di misura in inferiorità numerica. La Pro Livorno Sorgenti la porta a casa di carattere, battendo 1-0 il San Miniato Basso in uno scontro diretto ad alta quota.

La decide Giacomo Rossi, che prima del fischio d'inizio riceve dalla società una targa speciale per aver raggiunto (ieri) le 300 presenze in 11 stagioni in maglia biancoverde. La gara parte su ritmi interessanti da parte di entrambe le squadre. I biancoverdi cominciano a fare pressione nella metà campo del San Miniato Basso, schierato da mister Venturini con un dinamico 4-4-2. I primi sussulti offensivi sono di marca locale e vedono protagoni-

sti Matteo Filippi (colpo di testa a lato su cross di Angiolini) e Rossi (conclusione da fuori area che mette in difficoltà Battini); poi escono fuori i giallorossi, pungenti soprattutto sulla corsia sinistra, con Borselli e Bencini. Al 37' Angiolini sguscia via egregiamente sull'out di destra liberandosi dalla marcatura e cade in area sulla pressione dell'avversario, ma per l'arbitro è regolare. L'ultimo acuto della prima frazione è al 45', quando Bencini impegna seriamente Sannino calciando dai 25 metri una punizione diretta: palla tesa ad aggirare la barriera e respinta a terra del portiere biancoverde. Si va al riposo sullo 0-0. Dopo otto minuti dall'inizio della ripresa, la Pls resta in dieci per l'espulsione di Quilici (doppio giallo) e il tema tattico della partita cambia. Al 59' dentro Petri per Angiolini (primo cambio match) per dare più forza alle ripartenze dei padroni di casa. Quattro minuti dopo La Rosa calcia forte una punizione dai 30 metri e manca per poco la porta. Al 75' brivido in area pisana: azione insistita della Pls, si apre un varco per il mancino di Rossi ma la palla sorvola la traversa. Al 78' il neoentrato Bani (al suo esordio in Eccellenza) guadagna il fondo sulla fascia destra e rimette al centro una palla bassa che lo stesso Rossi corregge in rete: nonostante l'inferiorità numerica, la Pro Livorno Sorgenti passa in vantaggio. Il San Miniato Basso non trova il pari e i 3 punti vanno a una Pls che risale al quarto posto solitario in classifica. —

I PADRONI DI CASA AL PERTINI

Talento e precisione il Ponte si scatena segna un tris e stende il Cecina



I biancorossi del Ponte Buggianese (FOTO D'ARCHIVIO)

PONTE BUGGIANESE 3
SPORTING CECINA 0

PONTE BUGGIANESE: Kocaj, Perillo (88' Pagni), Marchetti, Meucci, Del Sorbo, Paneli, Baronti (69' Guastapaglia), Benassi, (70' Tolaini), Raffi (80' Brandi) Murgia (73' Arcoraci), Nardi. A disp.: Nigro, Della Nina, Minunni, Bargellini. All.: Scintu Corrado.

SPORTING CECINA: Cappellini, Pagliai, Ferrone, Mane, Lorenzini F., Zoppi, Campisi, Biserni, Vieira Passoni, El Falahi (83' Sarkodie), Barozzi (22' Serini) A disp.: Poli, Bellavia, Campisi, Righini, Biondi, Frosinini, Rigoni. All.: Di Tonno Tiziano.

ARBITRO: Barbetti di Arezzo.

RETI: 15' (rig) e 65' Raffi, 25' Nardi.

PONTE BUGGIANESE. Come ai tempi di "Giochi senza Frontiere", show assai seguito in Eurovisione nel vecchio continente, il Ponte non sbaglia la gara dove giocare il "fil rouge".

Come da copione la rinalgalluzzita truppa biancorossa batte senza troppo penare i volenterosi ragazzini del Cecina dal destino (sportivo) irrimediabilmente segnato e allo stesso tempo approfitta del fatto che nessuna delle altre cinque pericolanti riesce a fare bottino pieno per risalire la china.

Capitan Meucci e compagni non hanno commesso

l'errore di sottovalutare l'avversario, partendo subito col piede giusto. Dopo un quarto d'ora Perillo dalla fascia destra crossa verso il centro. La sfera incoccia sul braccio leggermente allargato di Zoppi e l'arbitro si concede un attimo di incertezza e poi indica il dischetto. Dagli 11 metri Raffi spiazza Cappellini. Come se non bastasse, di lì a poco, Pagliai stende da dietro lo scatenato Raffi lanciato a rete poco fuori dell'area di rigore. Giudicata chiara occasione da gol, si materializza rosso diretto per il difensore cecinese. Raffi spedisce il seguente calcio di punizione sulla barriera ma al 25' è Nardi a togliere le ragnatele dal "sette" con una conclusione di sinistra di estrema forza e precisione. Messo in banca il risultato e contando sulla superiorità numerica, il Ponte non si danneggia l'anima, commettendo qualche errore in fase di costruzione della manovra, complice il gibboso terreno del "Pertini". La ripresa vede il pieno controllo della contesa da parte dei locali, che cercano la rete del 3-0. Il tris arriva al 65' sulla bella incursione di Marchetti il cui traversone dal fondo trova l'incornata vincente di Raffi. C'è il tempo mentre scende malinconica la sera per vedere un paio di altre nitide occasioni fallite dai locali, anche se è sul tiro del cecinese Zoppi che si chiude il match.

Roberto Grazzini

UN MATCH EQUILIBRATO

Cenaia e Montecatini un pareggio perfetto e ad alta tensione con traversa finale



Un'azione dell'Atletico Cenaia (FOTO D'ARCHIVIO)

CENAIA 1
MONTECATINI 1

ATL. CENAIA: Serafini, Borborio (36' st Del Gratta), Giari, Mazroui, Signorini, Gemignani T., Maiorana, Sarais, Arrighi (36' st Bruzzone) Bani, Bamba (40' st Sardi). A disp.: Marrucci, Mani, Neri, Gemignani F., Perazzoni. All.: Ciricosta.

V. MONTECATINI: Bellini, Martinelli, Gherardini, Falivena, Moustafa (27' st Gianardi), Di Nardo, Fedi, Malih (13' st Citera), Pagano, Diomande, Agostini (24' st Palaj). A disp.: Cappellini, Prato, Tempestini, Neuville, Cardarelli. All.: Mucedola.

ARBITRO: Donati di Livorno.

RETI: 24' st Maiorana (rig), 29' Falivena.

CENAIA. Un gol per parte e Atletico Cenaia e Montecatini Valdinievole si dividono la posta in palio al termine di un bel match che ha regalato diverse emozioni.

Le due squadre sono scese in campo con la trazione anteriore inserita e si sono affrontate a viso aperto senza esclusione di colpi. L'1-1 finale è un risultato più che giusto. Pur essendo stati segnati entrambi i gol nella ripresa, la prima frazione di gioco è stata di marca arancioverde, mentre nei secondi 45 minuti sono usciti fuori gli ospiti.

Ma andiamo con ordine. I ragazzi di mister Ciricosta si mettono subito in mostra con un

ottimo gioco, passaggi filtranti e intelligenza tattica che permettono loro di presentarsi davanti al portiere avversario in più di un'occasione. Poca precisione negli ultimi 20 metri e interventi attenti dell'ottimo Bellini hanno mantenuto il punteggio sullo 0-0 fino all'intervallo. Il Montecatini non è praticamente mai riuscito ad arrivare a conclusione. Ma negli spogliatoi Mucedola ha scosso i suoi che sono rientrati in campo più motivati. Nonostante questo cambio di passo, al 24' il Cenaia è passato in vantaggio su calcio di rigore. Un minuto prima Arrighi è stato stratonato per la maglia da un difensore mentre si stava involando in piena area verso la porta. L'arbitro non ha potuto far altro che indicare il dischetto. Dagli 11 metri si è presentato Maiorana che ha portato in vantaggio i suoi. L'1-0 ha spronato gli ospiti che cinque minuti più tardi hanno pareggiato con Falivena. Il capitano biancazzurro ha spedito in rete di testa il pallone, finalizzando un cross partito dal lato. In finale di match il Montecatini ha rischiato di vincere, ma la conclusione di Pagano si è stampata sulla traversa. Vicinissimo al gol dell'1-2 anche Malih. La reazione dei padroni di casa si è concretizzata con le due occasioni di Maiorana e Sarais ribattute dalla difesa avversaria. I cambi non hanno sconvolto gli equilibri. E dopo una partita ad altissima intensità, negli ultimi minuti le due squadre hanno dato l'impressione di accontentarsi, complicando la stanchezza. —

DOPO LA DÉBÂCLE CON IL POGGIBONSI

Fermata dalla sfortuna Zenith non si sblocca E con Fortis Juventus conclude a reti bianche



I bluamaranto della Zenith Audax in una foto d'archivio

ZENITH AUDAX 0
FORTIS JUVENTUS 0

ZENITH AUDAX: Brunelli, Melani, Magelli, Saccenti, Benvenuti, Facchini, Perugi, Lenzini, Zizzari, Piras, Manganiello. A disp.: Montenegro, Maretto, Cirasella, Sow Papa, Ferraro, Baldi, Ruggeri, Martines. All.: Bellini Andrea.

FORTIS JUVENTUS: Becchi, Olivieri, Gallano, Barbero, Calzolari, Gurioli, Ammannati, Serotti, Betti, Donattini, Innocenti. A disp.: Bado, Fontani, Sozzi, Fedele, Casai, Campagna, Zeni, Pierottoli, Fusi Mic. All.: Fusi Michele.

ARBITRO: Fiorillo di Lucca.

PRATO. Non si sblocca la Zenith, alla ricerca del rilancio dopo la brutta caduta esterna contro il Poggibonzi, la squadra pratese termina il match casalingo con la Fortis Juventus a reti inviolate sullo 0 a 0.

Regge la diga dei mugellani che escono con un punto prezioso dalla bolgia del Chiavacci.

Qualche rimorso in più per i bluamaranto, che recriminano il calcio di rigore in un paio di occasioni e si vedono fermati da un legno colpito nel corso della ripresa.

E la cronaca evidenzia da subito la volontà di scrollar-

si di dosso il momento no. Al 27' del primo tempo Perugi inventa un assist al contagiro per Zizzari, il bomber controlla e tira da dentro l'area piccola, il portiere della Fortis ha un bel riflesso e si salva con i piedi.

Protestano i padroni di casa alla mezz'ora. Piras va via ed entra in area di rigore, il contatto con un difensore fiorentino lo fa cadere giù. Tutta la panchina Zenith salta in piedi e i giocatori in campo chiedono il penalty. L'arbitro dopo un'esitazione iniziale concede la punizione dal limite tra le proteste.

Al 35' del primo tempo ancora episodio da Var con la Zenith in attacco. Cross dalla destra di Zizzari, sospetto ciurmentamento in area Fortis, ma il guardalinee segna la fuorigioco.

Nella ripresa il gioco non cambia e la Zenith tenta il tutto per tutto senza che la partita venga sbloccata. Al 10' del secondo tempo punizione di Benvenuti, Becchi vola e devia in angolo salvando porta e risultando. L'estremo della Fortis si è confermato come il migliore in campo dei suoi con una prestazione decisiva per la conquista del punto in esterna. Ultimi assalti della Zenith che viene fermata anche dalla sfortuna: al 30' del secondo tempo Perugi crossa per Zizzari, a portiere avversario immobile, la palla si stampa sul palo e finisce sul fondo.

Vittorio Vannucci